

## Le Master Classes e il Work Talk dei Saloni WorldWide Moscow 2017

*Ritorna l'atteso appuntamento con le Master Classes, laboratorio di riflessione intorno ai temi del design e della progettazione d'interni che promuove momenti di confronto, dialogo e approfondimento con i grandi nomi dell'architettura italiana. Debutto invece per il Work Talk, un'occasione per esplorare e commentare l'affascinante percorso mentale dell'interior designer, dall'ispirazione alla pratica.*

Le **Master Classes** si propongono come luogo di approfondimento culturale e stimolo professionale per chi deve immaginare, progettare, creare spazi e interni contemporanei.

Quest'anno, i protagonisti della scena italiana che condivideranno con il pubblico dei **Saloni Worldwide Moscow** il proprio punto di vista sulla "buona pratica" del design d'interni saranno **Simone Ciarmoli** e **Miguel Queda (Ciarmoli Queda Studio)** che per il Salone del Mobile.Milano hanno firmato due mostre, *Before Design: Classic e DeLightFuL, Design, Light, Future, Living*; **Massimo Iosa Ghini**, tra più noti architetti e designer contemporanei italiani che ha fatto parte del gruppo Memphis di Ettore Sottsass; **Cristina Celestino**, astro nascente del design italiano che ha debuttato nel 2012 al SaloneSatellite. Grazie a loro, architetti, studenti, interior designer e progettisti russi si confronteranno con tre concetti di architettura e design differenti ma ugualmente stimolanti e appassionanti.

Da sempre **l'interior design** è essenziale per **comunicare l'identità di un luogo e di chi lo vive**. Interpretare è **l'esercizio tipico dell'architetto d'interni** che deve saper cogliere la natura, in costante movimento, di persone e luoghi, saperla modellare, confrontarsi con stili, arti e discipline diverse per **creare spazi realmente unici e su misura** per i propri committenti. La bellezza per sé è, infatti, relativa: il punto di partenza non può che essere l'uomo, le sue necessità e il suo rapporto con lo spazio.

A partire da queste riflessioni, **Massimo Iosa Ghini**, gli **architetti di Ciarmoli Queda Studio** e la **designer italiana Cristina Celestino**, moderati da **Olga Kosyreva**, CEO e Fondatrice di Design Lectorium, si interrogano sui temi fondamentali dell'architettura, quali l'equilibrio, lo spazio, le forme, i colori e condivideranno le loro idee, ricerche ed esperienze con l'intento di fungere da volano emozionale e pungolo professionale per i colleghi russi.

Nasce, invece, dall'idea di creare un format che possa suggerire nuove idee e strategie per gli addetti ai lavori, il **Work Talk** intitolato *Le fonti di ispirazione e la pratica dell'interior design* tenuto da **Diana Balashova**, giovane affermata interior designer, che, partendo dai trend individuati ai Saloni WorldWide Moscow, affronta il "particolare" momento dell'ispirazione e il conseguente iter progettuale. Fucina di creatività e vademecum di consigli pratici, il Work Talk si prefigge di divenire un appuntamento

annuale da cui trarre stimoli per progetti che abbiano un'anima e facciano battere il cuore come la migliore produzione Made in Italy.

**Master Classes 2017**

**Ciarmoli Queda Studio /Simone Ciarmoli e Miguel Queda**

*Essentials: dall'essenza al progetto. La visione progettuale di Ciarmoli Queda*

**Mercoledì 11 ottobre, ore 14.00**

**Massimo Iosa Ghini**

*Visioni del design italiano*

**Giovedì 12 ottobre, ore 13.30**

**Cristina Celestino**

*Una conversazione a colori*

**Venerdì 13 ottobre, ore 13.30**

**Work Talk 2017**

**Diana Balashova**

*Le fonti di ispirazione e la pratica dell'interior design*

**Giovedì 12 ottobre, ore 15.00**

**Crocus Expo-2**

**Master Classes Conference Room**

**Hall 8**

Milano, 11 ottobre 2017

*Press info:*

Patrizia Malfatti

[patrizia.malfatti@salonemilano.it](mailto:patrizia.malfatti@salonemilano.it)

tel.02/80604262



## CQS Ciarmoli Queda Studio

Fondato nel 2009 da Simone Ciarmoli e Miguel Queda, CQS Ciarmoli Queda Studio unisce alla competenza architettonica dimensioni di fascino, cura del dettaglio e ricerca sui materiali, con uno stile e una firma inconfondibile.

Una visione modellata dall'amore per l'arte e da una creatività a tutto tondo, affinata in anni di lavoro a fianco dei maggiori protagonisti della moda e del lusso, tra cui, in particolare, Prada e Giorgio Armani. Un background importante da cui deriva quell'equilibrio tra eleganza raffinata e impatto emozionale, diventato elemento distintivo dei progetti dello Studio.

Visione, stimoli ed esperienze si traducono in realizzazioni di grande precisione e fattura impeccabile, anche grazie a una rete preziosa di artigiani e artisti, con cui Ciarmoli Queda collabora da molto tempo con grande intesa e affiatamento, per progetti a ciclo completo con soluzioni creative sempre autenticamente su misura.

Con un team di designer e architetti, lo Studio ha ideato ed elaborato molti progetti innovativi, spaziando tra differenti ambiti e muovendosi tra interior, product, textile ed exhibition design, sviluppando idee e concetti innovativi e collaborando con importanti aziende, tra cui Annibale Colombo, Oikos, Cugini Lanzani, Silk & Beyond, Ferreira de Sá, Loro Piana, Dedar, Création Métaphores, Flexform, Rubelli e molti altri.

Simone Ciarmoli e Miguel Queda si sono, inoltre, dedicati all'art direction per diversi progetti e hanno dato vita a eventi coinvolgenti ed evocativi. Tra questi, le mostre Before Design: Classic, per il Salone del Mobile.Milano 2016, e DeLightFuL, per l'edizione 2017: due sorprendenti installazioni che hanno saputo dare forma a una visione inedita del design, dal classico al contemporaneo, completate da due cortometraggi d'autore, parte integrante del concept, voluti e curati da Ciarmoli e Queda e diretti da Matteo Garrone.

Nel 2017 nasce Essentials, la prima collezione di complementi d'arredo e accessori interamente firmata Ciarmoli Queda, prodotta in collaborazione con selezionate aziende italiane e presentata in anteprima in occasione della Milano Design Week 2017. Tratto comune di tutti i pezzi della collezione è una preziosa cura per i dettagli, che punta a valorizzare la componente emozionale e a suggerire una sensazione di "lusso confortevole".

#### Progetti

Jimmy Choo Mens Stores concept design – Milan, London, Hong Kong, Tokyo – 2010/2014

Casa Azul Folegandros, Cyclades – 2012/2014

My Caramel 36 mt yacht, interiors and bespoke furniture design – Istanbul – 2009/2011

My Dream 106 mt yacht, interiors and bespoke furniture design – Athens – 2012/on going

Peuterey Stores concept design – Rome, Milan, Cortina d'Ampezzo – 2010/2012

Larusmiani Art direction, furniture design in collaboration with David Collins – Milan 2010/2012

Tod's Group Art direction – 2010/2014

Mont Blanc Art direction – 2011/2012

La Perla Art direction – 2014/2015

Veuve Clicquot Out of the box Art direction & exhibition design – Milan Design Week 2009

Swarovski Cristal Palace Art direction & exhibition design - Milan Design Week 2010

Before Design Classic Salone del Mobile. Milano 2016

Delightful Salone del Mobile. Milano 2017

Agnona 1953 Store concept design – London 2017

Essentials collection Milan Design Week 2017

Classico Art direction Hall 2/4 – Salone del Mobile. Milano 2017

Residential interior design Hydra, Athens, Folegandros, Montecarlo, Cap Ferrat – 2014/on going



## Massimo Iosa Ghini

Considerato uno degli architetti e designer italiani di maggior spicco nel panorama internazionale del progetto, MASSIMO IOSA GHINI (Bologna, 1959) ha partecipato negli anni Ottanta all'azione innovativa svolta dalle avanguardie progettuali fondando il movimento culturale Bolidismo e facendo parte del gruppo Memphis di Ettore Sottsass. Nel 1990 apre lo studio Iosa Ghini Associati, che oggi opera a Milano, Bologna, Mosca e Miami, sviluppando progetti per grandi gruppi e developer internazionali e occupandosi di progettazione di spazi architettonici residenziali, commerciali e museali, installazioni culturali, aree e strutture dedicate al trasporto pubblico, nonché di progetti retail per gruppi internazionali. Nell'ambito del product e del furniture design collabora con i più importanti marchi quali Cassina, Duravit, Fiam, iGuzzini, Moroso, Poltrona Frau, Silhouette, Snaidero, Yamagiwa e Zumtobel. Tra i lavori principali di interior design e architettura si annoverano lo sviluppo worldwide delle catene dei Ferrari Store e dei Kiko Store, l'IBM Software Executive Briefing Center (EBC), la sede Capital Group a Mosca, Casa Museo Giorgio Morandi a Bologna, la Stazione metropolitana Kröpcke di Hannover, la collaborazione col Gruppo Cremonini Chef Express per le aree autostradali ed aeroportuali e i progetti in costruzione dell'edificio residenziale Brickell Flatiron a Miami e del People Mover a Bologna. È stato docente all'Università La Sapienza di Roma; dal

2008 è adjunct professor al Politecnico di Hong Kong; attualmente insegna al dipartimento di architettura, Università di Ferrara. Molti dei prodotti da lui firmati si trovano in diverse collezioni museali e hanno ricevuto riconoscimenti e menzioni, tra cui il Good Design Award del Chicago Athenaeum e il Roscoe Award, l'IAI Green Design Award (Cina), l'iF Product Design Award e il Red Dot Award. Nel 2013 la Triennale di Milano gli ha dedicato un'intera antologica "*Dagli esordi all'oggi sostenibile*". Nel 2015 il retail concept Kiko Milano ha vinto il Best Retail Global Expansion al Mapic 2014; la Fondazione Guglielmo Marconi gli ha conferito il Premio Marconi per la Creatività.



## Cristina Celestino

Cristina Celestino nasce nel 1980 a Pordenone. Nel 2005, dopo aver concluso il percorso universitario alla facoltà di Architettura IUAV di Venezia, inizia a collaborare con prestigiosi studi di progettazione e dedica la sua attenzione all'architettura d'interni e al design. Nel 2009, si trasferisce a Milano dove fonda il brand Attico Design: una produzione di lampade e arredi caratterizzati dalla ricerca meticolosa sui materiali e sulle forme. Nel 2012, viene selezionata per partecipare al Salone Satellite e dopo questa esperienza i prodotti di Attico Design vengono esposti in numerose gallerie e showroom internazionali. Tra questi, il progetto Atomizer, prodotto da Seletti, entra a far parte della collezione permanente del design italiano della Triennale di Milano. Oggi, Cristina Celestino disegna progetti esclusivi per una clientela privata e per aziende come Alpi, Atipico, BBBemmebonacina, Budri, Durame, Fendi, Fornace Brioni, Flexform, Ichendorf, Mogg, Paola C., Pianca, Seletti, Tonelli Design e Torremato. Nel 2016, riceve il Premio Speciale della Giuria "Salone del Mobile.Milano Award". Nello stesso anno disegna la collezione "The Happy Room" per Fendi presentata a DesignMiami. Nel 2017, riceve il premio EDIDA – Elle Deco International Design Awards per la collezione Plumage disegnata per Botteganove.



## Diana Balashova

Dopo essersi diplomata, Diana Balashova inizia a lavorare come scenografo cinematografico e teatrale. Durante il boom degli anni '90, cambia percorso professionale e si dedica all'interior design, aprendo lo "Studio Diana Balashova" che si occupa di interni commerciali e residenziali. Senza seguire alcuno stile, sperimenta costantemente, utilizzando nuovi materiali e tecnologie. I suoi interni sono funzionali, completamente personalizzati, ricchi di idee e soluzioni innovative. Partecipa costantemente a spettacoli televisivi sull'interior design, occupandosi principalmente di interni e suggerendo come creare oggetti d'arte fai-da-te per la decorazione della casa. Incredibilmente popolare nel suo settore non solo per le sue performance altamente apprezzate dai colleghi, ma anche perché sempre pronta a condividere le sue esperienze, Diana Balashova è uno dei top 10 decoratori russi secondo *Elle Decor Russia*,.